



**Essendo il Diario al di sopra delle parti, chi gestisce il potere lo trova scomodo  
L'uomo libero rispetta le idee di chiunque purché espresse senza il condizionamento di altri**

**DIARIO LIBERALE di Roberto Tumbarello del 28 marzo 2021**

**Aridatece Giuseppi e la sua Armata Brancaleone, non era colpa del governo se persino il recovery fund andava male**

Nonostante l'immissione di eccellenze, come il Generale e Bertolaso, non c'è ancora nulla che funzioni. Siamo in rosso, ma salgono i contagi. Molti Over 80 aspettano di essere chiamati. Protestano Sindacati e Confindustria, che chiedono la precedenza per i lavoratori. I genitori vogliono i figli a scuola, anche con i banchi a rotelle. Si lamentano tutti. Eppure abbiamo schierato il migliore. Anche la Juve, che ha Ronaldo, perde. Che sia colpa del sistema? Aveva forse ragione chi diceva che governare gli italiani non è difficile, è inutile. Ai più fortunati tirano le monetine, ad altri capita di peggio.

**Non siamo così stupidi da osservare un decreto che vuole privarci della libertà per tutelare la vita di anziani inutili**

Lo chiamano, infatti, DPCM perché sembri il marchio di un detersivo e non si prenda sul serio. Saremmo un popolo di falliti se dessimo retta ai governi. Dopo movida e aperitivi, più si limita la libertà, più la gente trova sotterfugi. Alberghi e B&B, penalizzati dal Covid, non lavorano e affittano i locali per feste clandestine. Tanto, se la polizia li scopre pagano appena 400€. Non essendoci una maggiorazione di multa, la settimana successiva si replica. Se no, che democrazia è? E poi, siamo troppo furbi per subire imposizioni. La Sardegna non c'è cascata. Pazienza se, ora, è diventata arancione.

**Essendo la Lombardia un'eccellenza della sanità non può essere rossa. Si cercano variazioni più intense di arancione**

Pur di avere il diritto di produrre, abbiamo perso il senso del ridicolo. Finora per evitare il rosso, abbiamo cercato colori arancione sempre più scuro e, non bastando, l'abbiamo definito rinforzato. Ma i contagi aumentano, gli ospedali sono congestionati e al limite della capienza, la povera gente continua a morire più che altrove. Malgrado le sostituzioni di mediocri al comando con altri peggiori, la vaccinazione va a rilento. Non è stato possibile ai lombardi evitare il rosso. Non c'è da vergognarsi. A Roma, invece, gli anziani che si vaccinano possono prendere un taxi a spese della Regione.

**Secondo Sant'Agostino la vergogna può evitare di farci commettere gesti deplorabili che la legge non contempla**

È dovuto intervenire Draghi per imporre a certe regioni che down, autistici, ammalati di SLA e di altre gravi patologie e gli anziani hanno la precedenza nella vaccinazione. Era superfluo precisarlo. Ma c'è chi privilegiava il ceto produttivo, come ordina il padrone. Gli altri si mettono in coda. È difficile reperire vaccini, non ce ne sono per tutti. Sprecarli per vecchi e disabili anziché per chi lavora è peccato. Tanto non guariscono. Nel Sud c'è un omologo della stessa risma. Ma protestano se accusati di razzismo. Per il ritardo sono morte almeno tremila persone, che pesano sulle loro coscienze.

**Adesso alla guida del paese abbiamo il migliore che, però, dall'Olimpo percepisce poco di ciò che accade sulla Terra**

La corruzione dilagante in qualsiasi settore impressiona persino le mafie. Truffano e rubano tutti nella sanità e alla giustizia, in politica e nella cultura. Si evadono le tasse, si riciclano soldi sporchi. Uno scandalo continuo, ovunque. Tutti si lamentano dopo essersi arricchiti. Oltre alla scarsa natalità e alla burocrazia, è questo il vero male del paese. Le leggi sono inadeguate, come chi le deve applicare, ormai l'immoralità è endemica. Presidente, si occupi del degrado in cui siamo precipitati. Cerchi pure di creare una classe dirigente degna di gestire l'Italia se lei per caso dovesse ritirarsi.

**In Italia è lecito dichiarare il falso. Che ci si stia avviando verso la tolleranza anche per corruzione, furto e violenza?**

Il governo non sa che l'autocertificazione è inutile e ci fa perdere tempo e carta. Tanto oggi in Italia è anche consentito mentire in atti pubblici. Il tribunale di Milano ha assolto un giovane che la polizia aveva multato perché circolava nella zona rossa con una falsa dichiarazione. Ma non esiste nel codice penale una norma che esclude la possibilità di mentire per difendersi. Anche a Roma c'è stata una strana assoluzione. La Raggi, accusata di falso, non aveva detto la verità, ma senza rendersene conto, per ingenuità. Invece quegli incivili di americani fanno decadere un presidente se giura il falso.

**Anche col rosso ci sono sempre 450 decessi al giorno e 20 mila contagi, conviene riapriamo tutto, anche la movida**  
Tanto, tranne i ristoranti, è già tutto aperto. Non essendoci controlli ognuno fa come crede. Riprenderà il commercio e lo stato risparmierà i sussidi. Almeno non sentiremmo più chi si lamenta. Se cominciano gli scioperi siamo fregati. Certi alunni piangono perché le scuole sono chiuse. Ma non se i nonni sono contagiati e muoiono. Non è per la didattica a distanza se incalza l'ignoranza. Gli italiani sono egoisti. Conviene accontentarli. Nulla può convincerli a mantenere le distanze. È l'astinenza da aperitivo. La libertà non finisce più dove comincia quella degli altri, è libertinaggio totale.

**Queste riflessioni sono indirizzate soprattutto agli intellettuali, agli artisti, ai professionisti, al ceto produttivo e alle persone probe perché riflettano sul loro ruolo di guida della società cui hanno abdicato. Chi per ambizione o per bramosia di denaro, chi semplicemente per indolenza o perché mal consigliato, si sono tutti aggregati alla massa di questuanti che sostengono il potere e ne mendicano le briciole. Andiamo di male in peggio da quando il ceto medio si è disciolto, lasciando il paese senza esempio né cultura, e neppure coscienza. La borghesia deve riappropriarsi delle prerogative che le sono naturali per restituire dignità e diritti alla povera gente.**

*Sono pensieri di costume e anche politici, ma sempre al di sopra delle parti. Se ti piacciono – anche se non le condividi – divulgale liberamente, trasmettendole agli amici o pubblicandole, senza doverne chiedere l'autorizzazione né citare la fonte. Magari, facendocelo sapere per ringraziarti. L'importante è che tutti, di qualsiasi tendenza, siano stimolati a riflettere per evitare di farsi manipolare. Se, invece, non ti interessano o addirittura ti infastidiscono, non avere l'imbarazzo di farcelo sapere francamente con una email per sospenderle.*

**Il mio nuovo libro sarà in libreria all'inizio dell'estate. È assicurata un'intrigante e utile lettura durante le prossime vacanze. Sarebbe molto bello che mi aiutaste a diffonderlo organizzando presentazioni nel vostro territorio (scuole superiori, accademie, università, circoli culturali, piattaforme sociali, Rotary, Lions) e ovunque l'argomento può suscitare interesse. Vi ricordo che le mie presentazioni sono veri e propri spettacoli culturali che coinvolgono e intrigano gli ascoltatori. Ecco la sinossi.**

IL DENARO NON VALE NULLA (Armando Editore, 308 pag, 16 €) è un libro di filosofia alla buona in cui – per renderlo, piacevole, di facile lettura e comprensibile a chiunque – al posto della teoria c'è l'aneddotica. Avvincente, divertente e talvolta anche commovente, è intrigante e istruttivo. Non è un saggio di critica al denaro, né a chi ne possiede. È il romanzo del denaro, che tratto con molto rispetto, auspicando che tutti ne abbiano in quantità sufficiente per vivere senza problemi. Raccomando di approfittarne per godere il più possibile della vita, senza trascurare gli affetti, i sentimenti e la dignità. Tenere il denaro sotto il materasso è come non averne. Serve per acquistare beni di consumo che consentono una vita più comoda e confortevole. C'è pure chi lo usa per aiutare chi rimane indietro. Ma ormai sono in pochi. Accumularne non è il fine migliore. Non bisogna amare il denaro ma la vita, che ci riserva tante emozioni: non costano nulla e tutti possono beneficiarne, anche chi soldi non ne ha. Dopo avere letto il libro saprete quasi tutto su benefici, vantaggi e inconvenienti che riguardano il denaro. Capirete come custodirlo e investirlo, come proteggerlo da truffe e insidie, e come farne a meno se non ne avete. Scoprirete pure la differenza tra la ricchezza e il valore della vita, ma capirete soprattutto che il denaro non vale nulla finché non si spende.



*Un caro saluto, Roberto*